

elements

Material Matters



Nelle pagine che seguono, una selezione di prodotti e soluzioni in cui la materia è intesa come progetto. Plastica riciclata, tessuti, vetro, metallo, sughero e superfici composite diventano strumenti espressivi culturali ed etici. Oggetti e sistemi rendono così visibili processi produttivi, provenienza dei componenti e scelte di responsabilità ambientale trasformando il materiale in linguaggio progettuale

a cura di Elena Riolo

PAOLA LENTI

MIRIADE. La maglia diventa struttura portante e trasforma il tessile in elemento costruttivo nella poltrona progettata da Estúdio Campana. Forme imbottite di dimensioni diverse, rivestite singolarmente in maglia rasata, compongono un insieme ogni volta differente, sostenuto da un telaio essenziale in acciaio verniciato. L'imbottitura è in fibra di poliestere riciclata e biodegradabile; la lavorazione manuale introduce variazioni che rendono unico ogni pezzo.

www.paolalenti.it



Foto Sergio Chimenti



RAAWII

STRINGER CORK BENCH. La panca è disegnata da Nicholai Wiig-Hansen componendo tre elementi in sughero accoppiati a due inserti interni in multistrato, che ne garantiscono resistenza e stabilità strutturale. Il progetto lavora su volumi pieni, angoli arrotondati e gambe spesse, valorizzando le qualità naturali del sughero in una forma essenziale. Il risultato è un arredo solido e versatile, adatto a diversi contesti d'uso, in cui il materiale rimane protagonista.

www.raawii.com

PET LAMP

GURUNSI. Sviluppata a Bolgatanga, in Ghana, con gli artigiani Frafra del collettivo Baba Tree, la lampada progettata dal designer spagnolo Álvaro Catalán de Ocón traduce l'architettura locale tradizionale dei compound familiari in una grande superficie luminosa sospesa. Moduli circolari intrecciati in erba elefante, bottiglie Pet recuperate e una struttura metallica compongono una struttura tessile che crea una sorta di micro-architettura.

www.petlamp.org

